

MAFIA E AFFARI, IL COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI: "AL LAVORO SUL PNRR"

Il generale Teo Luzi è intervenuto nella cinque giorni promossa dall'Università degli Studi di Milano intitolata "Mafia, Stato, Politica", nel corso del Convegno sul contrasto alla Criminalità Organizzata



15 settembre 2022 Questa mattina, il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C.A. Teo Luzi, è intervenuto nella cinque giorni di studi promossa dall'Università degli Studi di Milano intitolata "Mafia, Stato, Politica" nel corso del Convegno sul contrasto alla Criminalità Organizzata. Focus particolare in tema di PNRR, in relazione al quale i Carabinieri sono all'opera nel monitorare "con sistematicità variazioni dell'oggetto sociale, trasformazioni societarie, cessioni o acquisizioni di rami d'azienda, modifiche cariche sociali e trasferimenti di sede" per verificare che nell'ambito dei relativi progetti "si tratti di dinamiche effettive e sane, non finalizzate a celare la possibile evoluzione mafiosa delle imprese". L'Arma dei Carabinieri, proiettata al monitoraggio dell'impiego delle risorse del Recovery Fund, ha costituito unità investigative ad hoc a fianco della nuova struttura inquirente dell'European Public Prosecutor Office (EPPO), competente a perseguire i reati in danno dell'Unione. I Carabinieri, inoltre, con un'organizzazione pluri-strutturata all'avanguardia, sono oggi assolutamente protagonisti nella missione europea della rivoluzione verde e della transizione ecologica, rappresentando la più grande forza di polizia ambientale d'Europa, in grado di affrontare i crimini ambientali con visione unitaria e specialistica. Tra le molteplici collaborazioni dell'Arma per diffondere la consapevolezza sui pericoli d'infiltrazione mafiosa, si inserisce la partnership firmata oggi dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri con l'Ateneo milanese nel dottorato di ricerca in "Studi sulla Criminalità Organizzata".

tg24.sky.it